

APPUNTAMENTI - Promuove l'Ordine dei Medici del Veneziano

Torna "Venezia in salute" I medici incontrano la città

La 13.a edizione si terrà all'M9 di Mestre il 23 e 24

Sabato 23 e domenica 24 settembre si terrà la 13. edizione di "Venezia in salute" (#VIS2023) nell'area del Museo del '900 di Mestre.

«Le declinazioni più importanti di "Venezia in salute" sono il coinvolgimento delle professioni sanitarie in un obiettivo comune e l'incontro con i cittadini in un contesto civico e sociale, cioè al di fuori delle mura degli ospedali e degli ambulatori». A dirlo è il presidente dell'OMCeO lagunare e vicepresidente FNOMCeO, Giovanni Leoni.

"Qualità e responsabilità delle cure per un futuro sostenibile" il tema scelto per le due giornate nelle quali verranno affrontate diverse tematiche, organizzate dall'Ordine con la sua Fondazione Ars Medica. Il sabato mattina sarà dedicato al convegno scientifico destinato a medici e odontoiatri, in programma all'Auditorium Cesare De Michelis dell'M9.

Dall'etica dell'agire medico al dialogo come cura per l'inappropriatezza; dalla pesante impron-

ta ecologica dei servizi sanitari alle sfide di sostenibilità per gli ambulatori medici e dentistici, dal contenimento della spesa sanitaria al rapporto di fiducia tra medico e paziente: tantissimi gli argomenti che saranno approfonditi, con l'obiettivo di coinvolgere di più i camici bianchi nel tessuto sociale. «Temi - spiega il presidente dell'Ars Medica, Gabriele Gasparini - che ci devono spingere a riflettere sulla possibilità di ridurre l'impronta ecologica sul pianeta anche da parte del mondo sanitario».

La domenica sarà invece dedicata ai cittadini e al loro incontro in piazza con gli enti e le associazioni che si occupano di salute nella Città Metropolitana di Venezia, tra i gazebo allestiti, fin dalla mattina, nel chiostro e nell'area intorno al Museo M9.

«Uno degli obiettivi principali - ribadisce Maurizio Scassola, vicepresidente dell'Ordine e ideatore della manifestazione - è quello di confrontarsi all'interno delle professioni sanitarie,



Un momento della presentazione delle iniziative di Vis, Venezia in salute

creando occasioni di incontro e ascolto».

La giornata di domenica, però, sarà anche all'insegna del benessere e della festa grazie alla "Happy bike run", una bicicletata attraverso i forti della terraferma, organizzata in collaborazione con Uisp - Comitato di Venezia. L'animazione nel chiostro

di M9 sarà affidata a Musica Moderna e Café Sconcerto.

Sarà infine proposto al pubblico il concerto spettacolo "Quello che le donne dicono" di Monica Zuccon, a ingresso libero, dedicato alle donne e in modo particolare alla dottoressa Barbara Capovani, la psichiatra aggredita da un suo paziente a Pisa,

nell'aprile di quest'anno, morta per le ferite riportate.

«"Venezia in salute" - conclude il presidente Leoni - è un'occasione da non perdere, sia per i professionisti sanitari sia per i cittadini. Per restare al passo con i tempi di una sanità in continua evoluzione, anche nel nostro territorio».

SOLIDARIETÀ

Rotary Club, contro la polio torna la corsa con la Family Run

La corsa del Rotary Club verso la totale eradicazione della poliomielite nel mondo non si ferma nemmeno quest'anno e si rinnova con i prossimi eventi diffusi sul territorio della Family Run 2023. La manifestazione non competitiva che si affianca alla Venice Marathon e coinvolge Comuni e scuole della Città Metropolitana di Venezia, ritrova l'impegno di 11 circoli con l'obiettivo di raccogliere fondi per il progetto internazionale "End polio now".

«Partecipiamo da più di dieci anni come Rotary», ha raccontato Massimiliano Buson, referente del Distretto 2060, che rappresenta i Club del Triveneto per la maratona maggiore. «Siamo riusciti nel tempo ad avere quasi 150 rotariani che ogni anno si impegnano nella 10 o 42 chilometri. Personalmente sono alla dodicesima, contando anche quella virtuale durante l'emergenza Covid, ma il vero obiettivo rimane sempre la raccolta fondi: in 15 anni siamo riusciti ad arrivare a 400mila euro che, grazie al supporto della Fondazione Bill e Melinda Gates, che ci riconoscono un importo pari a quello raccolto, sono raddoppiati».

«L'impegno di 11 Club della Città Metropolitana non si ferma alla principale competizione»,



ha chiarito Tommaso Trolese, della sottocommissione per la Family Run. «Siamo attivamente impegnati nell'organizzazione della maratona non competitiva di 4 chilometri, che ogni anno riesce a coinvolgere 15mila persone attraverso una manifestazione che ha lo scopo di sensibilizzare sul tema della vaccinazione contro la polio».

Le novità di quest'anno partono dalla maglia ufficiale, «con un Qr code che permette di raggiungere una pagina web di approfondimento sulle campagne Rotary contro la polio». L'occasione per presentare il programma delle attività e la maglietta ufficiale 2023 è stata una conviviale organizzata il 18 settembre scorso dal Rotary Club Mestre Centro, che ha visto la rappresentanza degli altri Club coinvolti.

«La lotta alla polio nasce nel 1985: siamo passati da 350mila

casi all'anno a 7», ha affermato il governatore del Distretto 2060, Anna Favero, durante la serata. Piero Rosa Salva, tra i fondatori della Venice Marathon, ha ricordato di aver dedicato quasi 40 anni «a questa manifestazione. Se oggi un quarto di Venezia è accessibile, lo si deve un po' anche alle rampe posizionate sui ponti e ai primi 10 portatori di handicap che hanno preso parte alla prima edizione».

«Per il terzo anno consecutivo riusciamo a organizzare questa attività per la raccolta fondi», ha dichiarato Christiano Costantini, presidente del Club ospitante di Mestre. «Il virus non ci ha fermato e anche in questa edizione saremo presenti coi nostri gazebo in tutte le tappe della Family Run». «La raccolta fondi è iniziata a luglio e terminerà a dicembre. Ma abbiamo un obiettivo da raggiungere entro il giovedì prima della Venice Marathon: rag-

giungere 20mila euro attraverso la piattaforma della rete del dono», le parole di Buson.

L'ex governatore distrettuale, Tiziana Agostini, ha ricordato invece come lo scorso anno sia riuscita a far indossare al presidente del Rotary International, Jennifer Jones, la prima donna della storia in questo ruolo, la maglia ufficiale. «Nel nostro piccolo, come Club di Mestre Cen-

tro, abbiamo coinvolto persone non rotariane», ha raccontato Andrea Burlini.

«Da due anni l'intero gruppo delle commercialiste dell'ordine di Venezia, che corrono in rosa, il secondo gruppo in assoluto per partecipazione dopo quello dei lagunari, corre con noi, perché la solidarietà non ha distintivo».

Massimiliano Moschin

Brevi

Duomo: gli orari delle Messe cambiano così

Ci sono alcune novità negli orari delle celebrazioni eucaristiche nella parrocchia del Duomo di S. Lorenzo a Mestre. In primo luogo, l'orario sperimentato durante l'estate proseguirà per l'intero mese di settembre: le Messe domenicali in Duomo sono così fissate alle ore 9.30, 11.30 e 18.30 (alle 18.30 del sabato c'è sempre la prima festiva); nei giorni feriali permane, inoltre, la Messa serale alle ore 18.30. Da domenica 1° ottobre, invece, si inaugura il nuovo orario domenicale che prevede le Messe alle ore 9, 10, 11.30 e 18.30 (confermata, inoltre, la prima festiva alle 18.30 del sabato o viglie delle feste); le celebrazioni feriali sono fissate alle ore 8 e 18.30. Dal 13 settembre, poi, sono riprese le Messe nella chiesa di S. Girolamo: alle ore 9.30 nei giorni festivi e alle ore 9.00 il mercoledì e il venerdì; dal 6 ottobre riparte a S. Girolamo, tutti i venerdì, anche l'iniziativa dell'adorazione eucaristica serale - dalle ore 21 alle 22 - con l'intenzione particolare di preghiera per i giovani. Nulla di cambiato, infine, per il Santuario diocesano della Salute in via Torre Belfredo dove le Messe sono fissate sempre alle ore 11 nei giorni festivi e alle 10 nei giorni feriali.

Venerdì 22 la celebrazione del "Beato Transito" di Padre Pio

Si rinnova, presso la chiesa di S. Carlo dei Frati Cappuccini, l'appuntamento annuale con la celebrazione del "Beato Transito" di Padre Pio da Pietrelcina in ricordo della sua nascita al cielo (avvenuta il 23 settembre del 1968). L'incontro di preghiera - aperto a tutti e promosso dai Frati Cappuccini e dal gruppo di preghiera di Padre Pio - è in programma venerdì 22 settembre alle ore 16: si inizierà con un tempo di adorazione, seguirà la recita del Rosario e un momento di meditazione con lettura del "Transito" di Padre Pio e la benedizione eucaristica finale. Alle ore 18 si terrà poi la S. Messa presieduta dal nuovo superiore provinciale dei Frati Cappuccini fra Alessandro Carollo; al termine ci sarà la benedizione con la reliquia di Padre Pio.

Onoranze Funebri
SAN GIUSEPPE
di Andrea Morando

Un servizio
professionale
e discreto
nella tua diocesi

Via Castellana, 58/H
ZELARINO
(vicinanze ospedale dell'Angelo)
Tel. 041.977.997
(24/24 reperibile)